

DELIBERAZIONE N.06 DEL 23.02.2026	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA EUROPEA
-----------------------------------	---

L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTI:

- il vigente Statuto;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento di Contabilità.

RICHIAMATO:

- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36, *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e s.m.i.,
- il D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;

RICHIAMATO ALTRESÌ l'Allegato II.1 del Codice dei contratti, rubricato “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”.

DATO ATTO CHE:

- dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del D. Lgs. 36/2023, con conseguente obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di procedere allo svolgimento di tutte le procedure di affidamento - ivi compresi gli affidamenti diretti - e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);
- il Codice dei Contratti interviene in modo innovativo nella materia degli affidamenti sotto soglia europea, in particolare attraverso l'articolo 49 “Principio di rotazione degli affidamenti”, commi 3 e 4 che prevedono:
- Comma 3: *La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6;*
- Comma 4: *In casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;*
- che l'art. 52 del Codice dei Contratti prevede che *nelle procedure di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 50, comma 1, lett. a e b, di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione*

sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

VISTO CHE l'art.1, comma 3 dell'Allegato II.1 del Codice dei contratti stabilisce:

“3. Le stazioni appaltanti possono dotarsi, nel rispetto del proprio ordinamento, di un regolamento in cui sono disciplinate:

- a) le modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo, anche in considerazione della necessità di applicare il principio di rotazione degli affidamenti;*
- b) le modalità di costituzione e revisione dell'elenco degli operatori economici, distinti per categoria e fascia di importo;*
- c) i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti simili gestiti dalle centrali di committenza di riferimento”;*

CONSIDERATO CHE:

- ANAC suggerisce di individuare uno “spazio normativo interno”, ove poter inserire una disciplina, che tenda a predeterminare taluni profili di azione e di decisione e, quindi, idonea ad attenuare l'eccessiva discrezionalità che la normativa sembra lasciare ai responsabili delle procedure di scelta del contraente;
- a tale riguardo, attraverso un apposito regolamento per gli affidamenti di valore inferiore alle soglie europee è possibile disciplinare, nel rispetto di adeguati livelli trasparenza e semplificazione, i più controversi aspetti, quali tra gli altri: gli adempimenti di pubblicità e trasparenza, le modalità di espletamento delle indagini di mercato, la definizione delle fasce di importo per la corretta applicazione del principio di rotazione, le modalità con le quali procedere alle verifiche da effettuarsi sugli operatori economici in caso di affidamenti sotto i 40.000 euro;

VISTO il testo **REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE** predisposto da ASP Terre d'Argine;

RITENUTO opportuno approvare il suddetto Regolamento, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO che il Revisore Unico di ASP “Terre d'Argine” - ha preso visione del presente atto;

D E L I B E R A

per le motivazioni in esordio esposte e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. DI APPROVARE il **REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE**, di numero 37 articoli allegato alla presente deliberazione quale parte integrante.

2. DI PROCEDERE, qualora necessario, agli aggiornamenti dello stesso, conseguenti a modifiche e/o integrazioni della normativa in materia di Appalti.
3. DI DARE ATTO CHE si assolve agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n.33/2013 e s.m.i.

L'AMMINISTRATORE UNICO
f.to Dott.ssa Cinzia Caruso